



COMUNE di GROTTAFERRATA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)
Piazzetta Eugenio Conti n. 1 - c.a.p. 00046

C.F. 02838140586

Partita I.V.A. 01124241009

Fax 06 943.15.355

Info@comune.grottaferrata.roma.it

www.comune.grottaferrata.rm.it



1^a Commissione consiliare

(Commissione – Finanze – Tributi – Patrimonio – Affari Generali – Polizia Locale – Lavoro – Sicurezza Urbana)

VERBALE N. 2 DEL 25.01.2018

Il giorno 25.01.2018 alle ore 15.35 presso l'aula consiliare di Piazzetta Eugenio Conti n. 1 si riunisce la 1^a Commissione consiliare convocata con nota prot. n. 2862 del 19.01.2018 per la discussione dell'o.d.g. allegato.

	Presente	Assente
Massimo Garavini, Presidente	X	
Paola Franzoso, vice Presidente	X	
Ines Scacchi	X	
Marco Bosso		X
Piero Famiglietti	X	
Giuseppina Pepe su delega di Marco Bosso	X	

Verbalizza con funzioni di segretario Carla Ricci.

Prende la parola il Presidente ribadendo che anche questa volta è stata indirizzata la convocazione ai Capogruppo Consiliare che però non sono presenti.

Il Presidente si riallaccia all'incontro precedente, ricorda che la volta scorsa la Dott.ssa Calcari era scesa per il secondo punto all'ordine del giorno e propone di anticipare la discussione del lo stesso, in modo da approvare le linee guida del Piano Triennale Anticorruzione.

Punto 2:

Propone tale approvazione per il periodo di competenza 2018 - 2020, ritornando eventualmente successivamente sull'argomento.

Famiglietti propone di invitare comunque la dott.ssa Calcari per chiarire le nuove Linee guida che sono state modificate rispetto alle precedenti e a quello pubblicato sul sito preventivamente in attesa di approvazione. Famiglietti nota che sono stati rimossi alcuni punti relativi alle partecipate e che effettivamente si era chiarito che Grottaferrata non ha Società partecipate.

Entra la dott.ssa Calcari che conferma che l'unico punto eliminato riguarda appunto quello relativo alle Società partecipate. Come Comune Grottaferrata ha l'unica partecipazione quella con il Consorzio Bibliotecario ma è ininfluente in quanto esso stesso deve rispettare le normative anticorruzione ed approvarne un Piano.

La dott.ssa Calcari ribadisce quanto già esposto nella Commissione del 18 gennaio 2018, con una panoramica, in veste di Responsabile della normativa relativa al Piano Anticorruzione, Responsabile che nei piccoli Comuni coincide appunto con il Segretario Comunale.

Afferma che probabilmente il Piano definitivo verrà approvato in Giunta presumibilmente lunedì 29 gennaio 2018.

Si approvano le linee guida del Piano Triennale Anticorruzione che tutti i presenti hanno in copia e si passa al primo punto all'ordine del giorno.

Punto 1:

Il Presidente invita i presenti a ritornare sull'argomento della modifica dello Statuto, afferma che siamo arrivati all'art. 5 e ribadisce che queste sono modifiche politiche, che comunque avranno necessità di approvazione da parte del Segretario Comunale relativamente al rispetto della normativa vigente.

Si discute su quale sia la migliore organizzazione per abbreviare i tempi.

Famiglietti dice che sono arrivati alla terza parte e propone di andare avanti circa la suddivisione in parti dello Statuto da modificare. Dividendolo la parte prima relativa ai principi dalla seconda relativa alle funzioni dei vari organi amministrativi e ai servizi.

Il Presidente chiede a Famiglietti se vuole continuare e la Scacchi chiede chiarimenti circa cosa deve essere il lavoro da seguire. Parla di manutenzione e non stravolgimento dello Statuto. Sembra che si parli di nuova configurazione. Chiede allora se l'obiettivo resta quello di una manutenzione o è di uno stravolgimento, senza porre limiti per eventuali problematiche concrete che potrebbero presentarsi. Il Presidente afferma che il lavoro fatto fino ad oggi è mera manutenzione. Si conferma la manutenzione e non lo stravolgimento.

La Franzoso propone di lasciare la possibilità eventuale anche di una modifica concreta laddove si verifici la necessità.

Famiglietti legge l'art. 6 circa le funzioni del Comune.

Al termine la Scacchi afferma che nella prima riunione sull'argomento si era definito di rendere conciso il concetto riportato nello Statuto, evitando tanta ridondanza presente in quello da

modificare. Famiglietti dice che questo è stato fatto, anche eliminando tante ripetizioni presenti. La Scacchi allora propone relativamente all'art. 6, circa le funzioni del Comune, di rinominarlo come art. 1. La Scacchi, legge l'art. 1 e afferma che qui aggiungerebbe il contenuto del 6. La stessa si riserva di fare alcune considerazioni scritte.

Il Presidente afferma che questo momento di collocazione dei vari principi all'interno degli articoli possa essere posticipato come lavoro finale, in quanto questo è un passaggio squisitamente politico.

La Franzoso chiede al Presidente cosa intende quando afferma che dobbiamo fare solo un lavoro politico quando invece già dalla prima volta si era proceduto alla stesura in toto e non solo limitata ad una idea politica. Il Presidente dice che vorrebbe restringere i tempi e quindi portare avanti un lavoro conciso.

La Scacchi dice che in questo momento si sente confusa e chiede ancora conferma se questa sia una Manutenzione o meno. Afferma che riscrivere tutti gli articoli non è una manutenzione ma una riformulazione. Chiede allora di capire quale sia il fine di questa Commissione: la manutenzione o la riformulazione dello Statuto. Nella proposta fin qui fatta vede articoli nuovi, e quindi chiede cosa dobbiamo fare e chiede che sia definito il tipo di lavoro che questa Commissione deve portare avanti circa lo Statuto.

Non crede che sia il caso di sconvolgere lo Statuto, dice di rispettare la struttura dello Statuto stesso e di procedere alla manutenzione di alcuni degli argomenti riportati. Considera abbastanza buona l'impostazione dello Statuto attuale e di mantenerlo seppure con le dovute modifiche. Si domanda se stravolgiamo la struttura dello Statuto, poi il Regolamento come lo potremmo approvare?

Famiglietti dice che sì, lo cambiamo ma comunque non stravolgiamo e propone di continuare la lettura dello Statuto e vagliare eventuali modifiche.

Famiglietti legge l'art. 7 dell'attuale Statuto.

La Scacchi chiede chiarimenti circa l'affermazione "tutela della persona e costituzione parte civile". Sottolinea la mancanza della tutela della persona laddove manca la tutela relativa alla salute, che afferma essere un diritto tra i più importanti, e non vede riferimenti all'assistenza sociale, che metterebbe prima anche della tutela allo sport. Propone di integrare l'articolo con la tutela alla salute, agli anziani ecc. I Principi fondamentali vanno scissi dai compiti finalizzati.

Eliminerebbe l'indicazione "costituzione parte civile", lasciando l'eventuale discrezionalità alle singole situazioni ed alle circostanze, laddove esistano, circostanze anche economiche.

La Sig.ra Franzoso alle ore 17.07 lascia la seduta.

Famiglietti legge l'art. 7/ter

La Scacchi dice che la numerazione sarà per forza di cose rimodulata, dice di eliminare diciture tipo Cee, che non esiste più, e propone di accorciare e rendere meno ridondanti gli stessi concetti, proponendoli in termini concisi. Evitando anche affermazioni che si rifanno a obblighi già previsti

da Leggi nazionali o regionali. Si possono evitare tutte le ripetizioni, una volta riportato "Il rispetto delle normative". Rimodulerebbe le affermazioni che riguardano l'inquinamento, impossibile portare come obiettivo l'eliminazione dell'inquinamento. Inserirebbe a quanto già affermato la fusione di più punti ed aggiungerebbe l'inquinamento luminoso. Propone di evitare ulteriori ripetizioni e inutili affermazioni.

Famiglietti chiede chiarimenti e la Scacchi spiega il suo concetto, riportando modalità di incremento e tutela del patrimonio come principio, specificando appunto gli strumenti attraverso i quali realizzare i principi affermati.

Famiglietti legge l'art. 7/quarter. La Scacchi propone di spostare all'interno dello stesso articolo alcuni concetti di tutela del patrimonio artistico.

La Scacchi dice che si aspetterebbe una specifica circa ogni diritto che l'Art. 7 afferma di tutelare. Quindi una estrinsecazione su ogni diritto che viene affermato dall'art.7. circa il 7/bis, propone di citare tutta la valorizzazione di forme alternative di viabilità, tipo pista ciclabile ecc.

Si propone di modificare una affermazione che riguarda il Monastero e le Catacombe at Decimum, relativamente alla autorità sulle stesse.

Famiglietti chiede di mettere a verbale che avrebbe auspicato una mi partecipazione sia dei cittadini che della parte politica.

Si decide di aggiornarsi relativamente alla modifica dello Statuto circa per la metà di febbraio 2018.

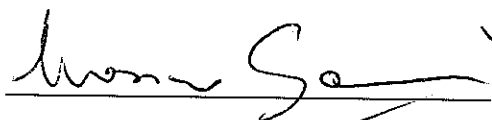
Si chiude la discussione attenendosi al regolamento.

La Commissione chiude i lavori alle ore 17.40.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione:

Massimo Garavini



Paola Franzoso

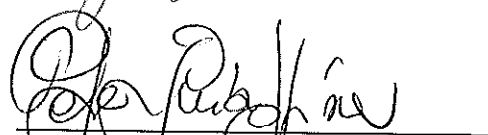


Ines Scacchi



Giuseppina Pepe (delegata

Marco Bosso)



Piero Famiglietti

